

## Perception verbs and discourse marking

Erling STRUDSHOLM (University of Copenhagen)

Fra i verbi di frequenza più alta dell'italiano parlato si trovano vari verbi di percezione. Infatti, nelle liste di frequenza, sia del C-ORAL-ROM (Cresti & Moneglia 2005) che del LIP (De Mauro et al. 1993), vedere, sentire e guardare appaiono fra i venti verbi più frequenti. Gli stessi verbi sono caratterizzati da una molteplicità di possibilità di complementazione (Strudsholm 2009). Tuttavia non sono gli esempi delle differenti modalità di costruzione a predominare fra le tante occorrenze dei tre verbi menzionati quanto piuttosto sintagmi verbali che sintatticamente non fanno parte della frase, come guarda, guardi, vedi e senti nei seguenti esempi, tutti tratti dal C-ORAL-ROM:

1. // non importa // tanto [///] ce l' hai la scheda / non importa // # allora / guarda // # eh / ora non ti viene in mente // \*FRA: hhh no perché + [ifamcv05]
2. \*BER: [<] <no // no / guardi // no // guardi // no> // il nostro ambasciatore è stato / scandalosamente / dalla parte di B [imedts03]
3. quattrocentotrenta / uno / cinquecentocinque // questo è tutto incluso IVA // vedi / il prezzo è a quattro e trenta / invece che a tre e cinquantotto // bisogna [ifamcv05]
4. \*ELA: [<] <mh / mh / mh> // senti / &he / e / i' tu' babbo / dov' era nato ? \*LID: i' babbo / era nato lì / do [ifamd102]

Qui le forme verbali indicate sono usate in funzione di segnale discorsivo: non hanno rapporti sintattici con altri elementi della frase e sono semanticamente esterni al contenuto proposizionale della frase, ma adempiono alla funzione di ancorare l'enunciato nel contesto comunicativo.

Nella mia comunicazione studierò l'uso di questi elementi nella lingua parlata: ad un resoconto della frequenza delle forme nominate come segnale discorsivo nei due corpora citati seguirà una discussione della loro funzione interattiva e/o metatestuale nel parlato in riferimento alle distinzioni proposte da Bazzanella (1995).

## Riferimenti bibliografici

Bazzanella, Carla (1995): Segnali discorsivi. Renzi, Lorenzo, Giampaolo Salvi & Anna Cardinaletti (a cura di): Grande grammatica italiana di consultazione. Vol III. Bologna: Il Mulino, pp. 225-257.

De Mauro, T., F. Mancini, M. Vedovelli & M. Voghera (1993), Lessico di frequenza dell'italiano parlato. Milano: Etaslibri.

Cresti, Emanuela & Massimo Moneglia (2005): C-ORAL-ROM. Integrated Reference Corpora for Spoken Romance Languages. Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.

Strudsholm, Erling (2009): Le modalità di costruzione del verbo vedere. Un percorso diacronico. Ferrari, Angela (a cura di) Sintassi storica e sincronica dell'italiano: subordinazione, coordinazione, giustapposizione. Atti del X Congresso della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (Basilea, 30 giugno-3 luglio 2008). Firenze: Franco Cesati Editore, vol. I, pp. 619-628.